

Super Traina

L. 15.000

Gli Speciali di **PESCA IN MARE**

**Come scegliere ed •
attrezzare un fisherman**

**• Fisherman
Graffiti**

**• Attrezzature:
guida all'acquisto**

**Tutti i
segreti
della
traina**





Di fianco e sotto, due fasi della cattura di una cernia. Navigando alla giusta velocità e su fondali misti, poco profondi, è possibile cimentarsi con specie poco usuali.

esche sia vive che artificiali, pescando con la barca a vela. In genere gli affondatori si inseriscono in portacanne ad incasso o necessitano di una piastra applicata saldamente su una superficie orizzontale. Una possibile soluzione è quella di fissare un portacanna verticale (solo il tubo) al pulpito di poppa, con una cimetta che lo avvolga saldamente per tutta la sua lunghezza in modo da poter sopportare il peso dell'affondatore, che vi alloggerà. Lo stesso si può fissare anche con semplici fascette stringenti a vite. Nell'impossibilità di metter in pratica tale soluzione, non resta altro da fare che applicare la piastra di supporto forando la superficie del ponte.

La console strumenti di una barca a vela, nella maggior parte dei casi non è studiata per ospitare l'ecoscandaglio, altro accessorio indispensabile, ne deriva un adattamento, che va ponderato secondo cognizioni ben precise. Lo schermo dovrà essere ben visibile dal posto di guida e dalle altre postazioni di seduta, ma lo strumento dovrà anche essere riparato dagli schizzi, che su una barca a vela, arrivano un po' dappertutto. Una delle soluzioni migliori è quella degli strumenti portatili, che possono essere posizionati dov'è più comodo. Altrimenti, bisognerà fissare la staffa dello strumento fisso, in modo da non ostacolare i movimenti di manovra e in posizione riparata.

● STABILITA' E AFFIDABILITA' ●

Le barche a vela sono sempre motorizzate con entrobordo diesel, che lavorano a bassi regimi. Ciò nonostante, in molti casi, non si riesce ad avere velocità minime inferiori ai due nodi. Per pescare con le esche vive si è costretti quindi all'impiego dell'affondatore (che porta le esche in profondità anche a 2-2,5 nodi) o all'ancora galleggiante, che rallenta notevolmente la barca.

Una delle particolarità delle barche a vela, è quella di poter mantenere le basse velocità costanti, senza che la direzione impostata risenta degli agenti atmosferici. Questo si verifica sia procedendo con la propulsione meccanica (motore) che con le vele. La stabilità di una vela consente di avere un eccezionale governo con

qualsiasi condizione. Tale stabilità è data sia dal dritto di prua, studiato per fendere l'acqua come una lama, sia dalla deriva o dalla chiglia, che nelle barche a vela sono sempre pronunciate per garantire la stabilità allo sbandamento. Procedendo con il motore, si avrà una buona stabilità ed una perfetta velocità costante, che nella pesca a traina rappresentano le migliori qualità per un mezzo nautico. Di contro, considerando le dimensioni medie di una barca a vela (quasi mai inferiori ai 9 metri), si avrà sempre un maggiore raggio di virata, rispetto ad un barca con due motori, che potrebbe essere controproducente quando si deve tornare indietro ad esempio per scagliare un'esca dal fondo. E' anche da far presente che in retromarcia ci saranno dei tempi di risposta più lunghi.

● LA PESCA ●

Negli ultimi anni l'uso in pesca delle barche a vela si è notevolmente evoluto. Dalla semplice lenza calata a caso in traversata, si è passati ad un vero e



Stefano Navarini